RIMBORSO IRPEF 2016 – REDDITI 2015

Con le competenze del mese di luglio saranno effettuate – come ogni anno e in coerenza con la vigente normativa in materia – le operazioni di conguaglio relative alla presentazione del modello 730/2016 redditi 2015.

Tali operazioni vengono effettuate sulla base dei risultati contabili delle dichiarazioni 730 presentate all'Azienda o ai Caf/professionisti abilitati oppure direttamente all'Agenzia delle Entrate (dichiarazione precompilata).

Quest'anno – come già avvenuto nel 2011 – si è determinata una situazione per cui il totale degli importi da restituire ai dipendenti è maggiore delle ritenute da versare all'Agenzia delle Entrate. Poiché i conguagli a credito si effettuano mediante una corrispondente riduzione delle ritenute da versare all'erario, sussiste di fatto una situazione di incapienza dell'ammontare delle ritenute per effettuare l'intero rimborso. Il verificarsi di tale situazione è prevista e disciplinata nella Circolare 14 E del 14 marzo 2011 dell'Agenzia delle Entrate che prevede la rateizzazione mensile dei rimborsi in base ad una percentuale data dal rapporto tra l'importo globale delle ritenute da operare nel singolo mese nei confronti di tutti i percipienti (compresi quelli non aventi diritto al rimborso) e l'ammontare complessivo del credito da rimborsare.

Sul piano degli effetti, l'applicazione delle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate comporterà, per tutti i lavoratori aventi diritto ad un rimborso, la restituzione di una quota pari a circa l'80% nel mese di luglio e la restante quota nel mese di agosto.

Restano confermati il giorno di valuta e quello della visibilità del cedolino paga previsti per il 27 luglio 2016.

Roma,
21 luglio 2016

Risorse Umane e Organizzazione
Rimborso IRPEF 2016

NoidiPoste